

# Bankitalia: accelera la crescita dei prestiti al settore privato (+3,5%)

La consistenza dei depositi delle famiglie consumatrici si attestava a 1.160,7 miliardi

## Finanziamenti

A luglio in calo al 3,81%  
il tasso medio sui mutui  
per l'acquisto di abitazioni

Il credito bancario accelera sul fronte delle imprese mentre sul mercato dei mutui scende il costo dei finanziamenti per le famiglie. Secondo i dati della pubblicazione statistica Banche e moneta di Bankitalia, nel mese di luglio i prestiti al settore privato, corretti sulla base della metodologia armonizzata concordata nell'ambito del Sistema Europeo delle Banche Centrali, sono aumentati del 3,5% rispetto allo stesso mese del 2025, in lieve accelerazione rispetto al mese di giugno quando crescevano del 3,3%.

Nel mese sono in lieve rallentamento i prestiti alle famiglie, che sono aumentati del 2,6% sull'anno, mentre a giugno crescevano del 2,7%. Aumentano rispetto al mese precedente anche i prestiti alle società non finanziarie, che sono cresciuti del 4,1% a luglio mentre a giugno registravano +3,2%. I depositi del settore privato registrano nel settimo mese dell'anno +2,4%, a giugno erano aumentati del 2,8%. In rallentamento la raccolta obbli-

gazionaria, che aumenta del 5,6% quando nel mese precedente aveva segnato +6%.

In luglio inoltre, secondo la pubblicazione mensile di Bankitalia, il TAEG sui nuovi prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni si è collocato al 3,81%, in una traiettoria discendente già visibile a giugno (3,95%, contro il 3,96% di maggio).

La quota di questi prestiti con periodo di determinazione iniziale del tasso fino a un anno è stata del 29%, un balzo notevole rispetto al 19,9% del mese di giugno (e del 18,7% di maggio).

Il TAEG sulle nuove erogazioni di credito al consumo è rimasto quasi invariato: 10,38% a luglio e 10,33% nel mese precedente. Lieve flessione per i tassi di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie, che a luglio sono pari al 3,79% a fronte del 3,70% del mese di giugno. Quelli per importi fino a un milione di euro sono stati pari al 4,37%, mentre per i tassi sui nuovi prestiti di importo superiore hanno toccato il 3,55%. I tassi passivi sul complesso dei depositi in essere hanno registrato un lieve rialzo pari allo 0,69% (0,67% a giugno e 0,65% di maggio). Per offrire un quadro sulle masse gestite prima delle rilevazioni di luglio, a fine giugno la consistenza dei depositi delle famiglie consumatrici si attestava a 1.160,7 miliardi di euro, mentre quella delle società non finanziarie era pari a 444 miliardi.

—L.Cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

